

Utah State University

DigitalCommons@USU

Co

Bee Lab

1-1-1867

Prospetto Sistematico Deli Imenotteri Italiani

Achille Costa

Follow this and additional works at: https://digitalcommons.usu.edu/bee_lab_co



Part of the [Entomology Commons](#)

Recommended Citation

Costa, Achille, "Prospetto Sistematico Deli Imenotteri Italiani" (1867). *Co*. Paper 473.
https://digitalcommons.usu.edu/bee_lab_co/473

This Article is brought to you for free and open access by the Bee Lab at DigitalCommons@USU. It has been accepted for inclusion in Co by an authorized administrator of DigitalCommons@USU. For more information, please contact digitalcommons@usu.edu.



Sphex tricolor, Fab. Ent. Syst. II, 213, 71.
Pompilus tricolor, Fab. I. c. Suppl. 257, 3—Panz. Fn. Germ. 84, 12.
Larra tricolor, Fab.—Spin. Ins. Lig. I, 73, 2.
Lyrops tricolor, Ghil. Cat. Ins. Sic.
Tachytes obsoleta, Vand. Lind. II, 20, 2 — Dhlb. 133, 67 — Lepel. III, 251, 14.

Trovati in tutta l'Italia: Piemonte (Garbiglietti); Liguria (Spinola); Toscana (Rossi, Piccioli); Napolitano; Sicilia (Ghiliani); Sardegna (C. M. T.)

Gen. **PROSOPIGASTRA**, nob.

Alae anticae cellulis cubitalibus completis tribus, prima elongata simpliciter; secunda ambas venulas transverso-discoideales excipiente; tertia basi haud oblique producta; cellula radiales distincte appendiculata. Mandibulae infra ante medium profunde emarginatae. Oculi in vertice ♀ magis, ♂ minus distantes, Facies in utroque sexu gibba. Abdomen distincte punctatum.

L'Imenottero che andiamo a descrivere, e per lo quale non esitiamo ad istituire un genere distinto, per la disposizione delle cellule alari si avvicinerrebbe alle *Tachytes*: però differisce da tutti i Larrini per aver l'addome distintamente e stivatamente punteggiato: ciò che gli dà un abito particolare, quasi somigliando all'addome della *Prosopis variegata*. Aggiungo ancora che la faccia presenta una prominenza, della quale neppure troviamo la simile in altra specie de' generi affini.

1. P. punctatissima, nob. — Nigra, cano puberula, genis clypeoque argenteo micantibus; abdominis segmentis omnibus creberrime punctulatis, primis duobus saturate rufis, sequentibus nigris margine postice piceo decolorato; pedibus piceis; alis subfuliginosis, basi nervis pallide testaceis, tegulis pallide piceis; metanoto supra reticulato-rugoso, postice inaequaliter rugoso, fovea elliptica; facie supra antennis gibbere polito nitido foveola notato; postscutello inaequaliter punctato. — Long. corp. mill. 7-9; exp. al. mill. 11-14.

♀ valv. an. dors. six marginata, planiuscula, coriacea, inaequaliter punctato-pilosa.

Ne abbiamo due individui raccolti nella provincia di Terra d'Otranto.

— PROSPETTO SISTEMATICO DEGLI IMENOTTERI
 ITALIANI. —

Gen. **ASTATA**, Latr.
 (Dimorpha, Jur.)

Alae anticae cellulis cubitalibus completis tribus: prima brevis et a venula obliqua spuria quasi bipartita; secunda sessili, ad medium ambas venulas transverso-discoideales excipiente; tertia basi haud oblique producta; cellula radiales late appendiculata. Alae posticae cellula anali post originem venae cubitalis terminata. Oculi in vertice in ♂ contigui, in ♀ distantes.

Mares metanoto longiore, abdomine brevior ovato-triangulare.

1. A. boops, Schrk. — Nigra nitida, cano pilosa, abdominis segmentis primis tribus rufis (in ♂ primi dorsalis basi, et ventralium primo ac macula secundi baseos nigris); mandibulis ♂ dimidio apicali, ♀ ante apicem rufo-piceis; tarsis, ♂ rufescentibus, ♀ nigro-piceis; alis hyalinis, ♂ disco flavo-brunneo tinctis, ♀ subfumatis, ante apicem obscurioribus, venis fusco-testaceis; mesonoto ♂ crebre punctulato, ♀ polito, sparse punctato; metanoto concinne reticulato. — Long. mill. 10-15; exp. al. mill. 19-25.

Sphex boops, Schrk. Enum. Ins. Aust. n. 777.

Astata boops, Spin. Ins. Lig. I, 72, 1.

Tiphia abdominalis, Panz. Fn. germ. 53, 5: ♂.

Diffusa per tutta quasi l'Italia continentale, del pari che nella Sicilia e nella Sardegna: non rara.

2. A. oculata, Jur. — Nigra nitida, cano pilosa; abdominis segmentis tribus primis rufis (♂ in ventre macula magna nigra); pedibus nigris, tibiis tarsisque rufis; alis hyalinis, ♂ in disco brunneo-flavescenti tinctis, ♀ apice fumatis, venis fusco-testaceis; mesonoto ♂ crebre punctulato, ♀ polito, sparse punctato: metanoto supra concinne reticulato. — Long. corp. mill. 11-12; exp. al. mill. 18-20.

Variat: ♂ abdominis segmento primo basi tertioque nigris; femoribus nigris, in medio rufis.

♀ femoribus posterioribus rufis.

Dimorpha oculata, Jur. p. 147, pl. 9, G. 10; ♂.
Astata oculata, Vand Lind. II, p. 28, 2.

Specie rara e da pochi osservata: e pure assai distinta. Noi ne abbiamo i due sessi raccolti nelle adiacenze di Napoli da' fratelli Carlo e Giulio Emery, ed altri raccolti da noi nella Terra d'Otranto. Trovasi del pari nella Sardegna (Coll. M. T.)

3. *A. Costae*, Picc. — *Nigra nitida*, cano villosa, mandibulis obscure rufis; antennis nigro-piceis; abdomine dilute rufo immaculato; tibiis tarsisque piceis; alis obscure hyalinis, apice fumatis, venis fuscis; metanoto reticulato-rugoso. ♀—Long. corp. mill. 6 1/2; exp. al. mill. 9.

Astata Costae, Picc. in Litt.

Rinvenuta nella Toscana dal sig. Piccioli, cui piacque intitolarla alla memoria del nostro defunto genitore. Egli ci ha gentilmente comunicato l'unico individuo femmina che finora ne possiede. Sarebbe però desiderabile che altri individui, e di ambo i sessi, venissero a dimostrare la costanza de' caratteri specifici, ed eliminare la idea che fosse una varietà della *A. boops*.

4. *A. picea*, nob. — *Nigra nitida*, parce cano villosa, antennis, abdomine pedibusque nigro-piceis; alis aequaliter fuscescenti-hyalinis, cellulae radialis appendicula saturatiore, tegulis piceis; metanoto reticulato-rugoso. ♀—Long. corp. mill. 12; exp. al. mill. 16.

Anche questa specie viene da noi stabilita sopra un solo individuo femmina esistente tra gl'Insetti della Sardegna del Museo di Torino, per lo che è da desiderare che altri venissero a dimostrare la validità della specie. Essa intanto a vederla si presenta con un abito molto speciale, e dovrebbe occupare il primo posto nel genere, l'ultimo dovendo essere occupato dalla *Costae*: in quella si à il massimo dominio del nero nell'addome, in questa il massimo dominio del rosso.

Gen. *DRYUDELLA*, Spin. (1)

Alae anticae cellulis cubitalibus completis tribus: prima brevi et a venula obliqua spuria quasi bipartita; secunda sessili in angulo externo venulam transverso-discoidalem primam (quae cum venula transverso-cubitali prima continuatur), ad centrum secundam excipiente; tertia basi haud oblique producta; cellula radiali apice late truncata et appendiculata. Alae posticae cellula anali post originem venae cubitalis terminata. Oculi in vertice in ♂ contigui, in ♀ distantes.

Questo genere, istituito dal distinto Imenotterologo Italiano Spinola per una specie della Spagna, possiede già in Italia tre specie, la conoscenza di due delle quali è dovuta alle solerti ed accurate ricerche de' due bravi fratelli Carlo e Giulio Emery, a' quali dedichiamo una di esse: la terza è di Sardegna. Il detto genere indubitamente è affinissimo al g. *Astata*; però il punto d'inserzione della prima venetta trasverso-discoidale lo fa nettamente distinguere.

1. *D. Emeryana*, nob. — *Nigra nitida*, facie sub stemmatibus macula transverse reniformi gemina thoracisque callis humeralibus flavo-albis; abdominis segmenti primi dimidio postico rufo utrinque maculam transversam pallide flavam includente, secundo toto rufo; tibiis, tarsis et femorum posteriorum dimidio apicali rufis; alis hyalinis, in disco flavescenti tinctis, venis fuscis, carpo basi pallido, tegulis obscure piceis; metanoto subtilissime transverse striolato, subopaco, crebre punctulato, posterius levi, nitidiore, subbilobo. ♂—Long. corp. mill. 6 1/2; exp. al. mill. 12.

Affinissima alla *Astata tricolor*, descritta da Vander Linden sopra un individuo della Spagna: la quale specie probabilmente dovrà pure appartenere a questo genere. Ne differisce pel secondo anello addominale nero, non rosso; per le due macchie trasversalmente ovali che sono nella parte rossa del primo anello, non una linea interrotta; pe' quattro femori anteriori interamente neri (2).

(1) Ann. de la Soc. Ent. de Fr. 1843, p. 133.

(2) Il nome *tricolor* sarebbe anche mal scelto essendovi una *Larra tricolor*, Fab. ora del gen. *Tachytes*.

Trovati finora pochi individui presso Napoli nel bosco di Capodimonte ed in quello di Portici, nel mese di Luglio.

2. *D. dimidiata*, nob. — *Nigra nitida, callis humeralibus pallide flavis; abdominis segmentis tribus primis rufis immaculatis; geniculis, tibiis tarsisque rufis; alis hyalinis, venis fuscis, carpo basi pallido; tegulis testaceo-piceis; metanoto subtilissime crebre punctulato.* ♀ — *Long. corp. mill. 6; exp. al. mill. 10.*

Abbiamo forte sospetto che questa Driudella e la precedente non siano che i due sessi di una medesima specie. Essi sono stati rinvenuti nelle medesime località e stagione, comunque in punti diversi.

Differisce dalla *D. Ghiliani* pel tubercolo calloso omerale giallo; pei piedi in gran parte rossi; pel terzo anello addominale anche rosso.

3. *D. Spinolae*, nob. — *Nigra, fronte sub ocellis macula transverse reniformi gemina callisque humeralibus flavo-albis; abdomine dilute rufo; pedibus pallide rufis, coxis, trochanteribus et femoribus anticis nigricantibus; alis hyalinis, tegulis, radice venisque basi pallidis; metanoto subtilissime punctato-coriaceo.* ♂ — *Long. corp. mill. 6; exp. al. mill. 11.*

Variat: *abdominis segmentis ultimis duobus piceis. pedibus pallide rufis, coxis et trochanteribus nigris.*

Trovati nella Sardegna, ove pare sia ancora rara (Coll. M. T.).

Gen. *PALARUS*, Latr.

Mandibulae in margine infero emarginatae. Alae anticae cellula radiales appendiculatae; cellulis cubitalibus completis tribus: secunda triangulari, subpetiolata, ambas venulas transverso-discoidales excipiente; tertia basi haud producta. Alae posticae cellula anali ante originem venae cubitalis terminata. Abdomen segmentis strangulatis.

Mares valvula anali dorsali posterius furcato-bimucronata.

4. *P. flavipes*, Fab. — *Niger, nitidus, ore testaceo; cal-*

lis humeralibus (♀ scutelli et postscutelli margine), abdominis fasciis quinque, pedibusque basi excepta, saturate flavis s. citrinis; alis hyalinis, apice subfumatis, venis flavo-testaceis; mesonoto polito, parce punctato; metanoto subreticulato-rugoso, fovea discoidali profunda transverse striata. — *Long. corp. mill. 8-11; exp. al. mill. 15-22.*

Crabro flavipes, Fab. Sp. Ins. 1, 470 — Ross. Fn. Etr. Mant. 1, 136, 301.

Philanthus flavipes, Fab. E. S. II, 290, 7 — Panz. Fn. germ. 84, 24.

Palarus flavipes, Latr. Hist. Nat. XIII, 74, tav. 14, f. 1 — Dahlb. 124, 60 — Lep. 232, 1.

Gonius flavipes, Jur. Hym. p. 205, pl. 10, G. 24, ♂.

Trovati nella Toscana (Piccioli); nel Napolitano.

Gen. *DINETUS*, Jur.

Alae anticae cellula radiales distincte appendiculatae; cellulis cubitalibus completis duabus, secunda sessili, subtrapezina, venulam transverso-discoidalem primam in ipso angulo interno, secundam inter hunc angulum et centrum excipiente. Alae posticae cellula anali longe post initium venae cubitalis terminata. Tarsi antici fortiter pectinati.

Il punto d'inserzione anteriore della prima venetta trasverso-discoidale è soggetto a variare. Sovente in fatti questa si termina innanzi l'estremità della prima cellola cubitale. Da ciò la discrepanza fra gl'Imenopterologi, taluni de' quali dicono che le due cellule cubitali ricevono rispettivamente le due venette trasverso-discoidali.

1. *D. pictus*, Fab. — *Niger, mandibulis (♂ facie, clypeo antennarumque scapo infra), pronoti margine, callis humeralibus, tegulis alarum, scutello et postscutello flavis; abdominis segmentis primis tribus flavo-rufescentibus fascia interrupta flavicante, sequentibus nigris linea in margine postico (♀ valvula anali dorsali) pallide flava; pedibus flavo-rufis, coxis, trochanteribus, femoribus anterioribus basi femoribusque posticis totis brunneis; alis hyalinis, venis fuscis, basi pallidis.* — *Long. corp. mill. 6-7; exp. al. mill. 10-11.*

♂ antennis contortis.

Variat: *abdominis segmentis secundo et tertio in dorso plus minusve nigro notatis.*